

PNRR

CONTRATTO DI SVILUPPO IN ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 5.2 "COMPETITIVITA' E RESILIENZA DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL PNRR" DM 2/11/21- DM 13/1/22 – DM 25/3/22

Finalità

Rafforzare le filiere produttive, anche emergenti, strategiche per lo sviluppo del sistema Paese e promuovere la competitività delle imprese, dopo la crisi COVID-19.

Beneficiari

Imprese italiane ed estere che dispongano oppure che intendano realizzare una sede stabile ed operativa in Italia.

Dotazione finanziaria

Le risorse stanziare sono pari a 750 mln di €.

Un importo pari ad almeno il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia

Programmi ammissibili

Le domande di Contratto di sviluppo devono avere ad oggetto la realizzazione di programmi di sviluppo industriale cui possono essere abbinati Progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale concernenti filiere produttive, anche emergenti, strategiche per lo sviluppo del sistema Paese realizzati da Grandi, Piccole o Medie imprese o Reti di imprese

In sede di prima applicazione, sono state ritenute strategiche le seguenti filiere:

- a) **Agroindustria;**
- b) **Design, moda e arredo;**
- c) **Automotive;**
- d) **Microelettronica e semiconduttori;**
- e) **Metallo ed elettromeccanica;**
- f) **Chimico/farmaceutico.**

Una quota non inferiore al 60% delle risorse è destinata al sostegno dei programmi di sviluppo concernenti le filiere di cui alle lettere b), c), d) ed e).

Caratteristiche

I programmi di sviluppo concernenti le filiere sopra indicate possono essere realizzati:

- da più imprese operanti nella filiera di riferimento, a condizione che i singoli progetti di investimento risultino strettamente connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della filiera medesima;
- da una sola impresa, a condizione che il programma di sviluppo presenti forti elementi di integrazione con la filiera di appartenenza e sia in grado di produrre positivi effetti, in termini di sviluppo e rafforzamento, anche sugli altri attori della filiera medesima non partecipanti al programma di sviluppo, con particolare riferimento alle imprese di piccole e medie dimensioni.

Le filiere potranno essere multiregionali. La filiera è intesa come insieme delle attività interrelate che si articolano lungo la catena del valore di un prodotto/servizio.

Il Contratto di sviluppo deve avere complessivamente un investimento minimo ammissibile di **20 Meuro**. L'impresa capofila, o *Proponente*, deve avere un investimento minimo ammissibile di **10 Meuro** - le altre aziende *Aderenti* devono avere un investimento minimo di **1,5 Meuro**. In caso di *Rete* di imprese non è necessario che vi sia una capofila.

Agevolazioni finanziarie

L'entità delle agevolazioni per il programma di investimento produttivo, ripartita tra finanziamento a tasso agevolato e contributo a fondo perduto in conto impianti, è determinata in fase di negoziazione e nel rispetto dei limiti delle vigenti norme in materia di aiuti di Stato, sulla base della localizzazione dell'iniziativa e della dimensione di impresa e, in particolare .

Per gli investimenti realizzati nelle Regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia:

- sino al 40 % per le grandi imprese;
- sino al 50 % per le medie imprese;
- sino al 60 % per le piccole imprese;

Per gli investimenti realizzati nelle Regioni Molise, Basilicata e Sardegna:

- sino al 30 % per le grandi imprese;
- sino al 40 % per le medie imprese;
- sino al 50 % per le piccole imprese.

Nelle aree non coperte dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale potranno essere applicate le seguenti percentuali di aiuto:

- grandi imprese 15%,
- medie imprese 25%,
- piccole imprese 35%.

Non sono state ancora definite le aree del Paese ricomprese nelle zone c9 della Carta degli aiuti e le relative intensità di aiuto.

Il Finanziamento a tasso agevolato si somma al contributo a fondo perduto. La somma delle due agevolazioni non può superare il 75 % del valore degli investimenti. Il **mix delle agevolazioni** è negoziato con l'impresa.

Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20 % del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quanto stabilito dalla Commissione europea. Sulla riduzione dell'80% viene calcolato, in termini di ESN, l'assorbimento del contributo al fine di non superare il massimale previsto dalla UE.

Il rimborso del finanziamento agevolato avviene secondo un piano di ammortamento a rate semestrali posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze.

Per i **progetti di Ricerca e sviluppo abbinati ai programmi di investimento industriale** l'intensità degli incentivi può variare dal 15 % al 70 % a seconda della dimensione dell'impresa e della natura delle attività (ricerca industriale, sviluppo sperimentale o innovazione).

L'intensità di aiuto può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il progetto prevede la **collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI** il progetto prevede la **collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca** e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati.

Apertura sportello

La data di apertura dello sportello agevolativo è per l'11 aprile alle ore 12.00

Le istanze potranno far riferimento:

- a) **a nuove domande di Contratto di sviluppo;**
- b) **previa presentazione di apposita istanza da parte del soggetto proponente, a domande di Contratto di sviluppo già presentate al Soggetto gestore il cui iter agevolativo risulti, alla data della predetta istanza, sospeso per carenza di risorse finanziarie.**

Le istanze di cui alla presente lettera devono avere ad oggetto programmi di sviluppo che non risultino avviati antecedentemente alla data del 1° febbraio 2020.

CONTATTI

pnrr@fondazionemezzogiorno.it
pnrr@unindustria.na.it